

Data: 08.10.2021 Pag.: 39
Size: 196 cm2 AVE: € 5880.00
Tiratura: 23562
Diffusione: 20697
Lettori: 138000



In premio arrivano comunque 10 mila euro per nuove attrezzature Elogi al progetto green del Galilei ma sfuma la vittoria della finale

Micol Brusaferrò

LA GARA NAZIONALE

Il Galilei non riesce a conquistare la vittoria della quinta edizione del concorso Mad for Science, promosso dalla Fondazione Diasorin, ma incassa comunque un premio da 10 mila euro, che verrà investito in attività e attrezzature scolastiche.

Ieri mattina si è disputata a distanza la finale del concorso stesso, che ha visto in gara otto scuole di tutta Italia, pronte a discutere i progetti presentati davanti a una giuria composta da scienziati, accademici e professionisti del mondo della comunicazione. Il liceo triestino aveva conquistato la fase finale del premio dopo una lunga e articolata selezione, nella quale il progetto dei ragazzi triestini, sulla trasformazione degli scarti della viticoltura in fonte di energia, aveva fin da subito suscitato pareri molto positivi.

A febbraio il gruppo del Galilei aveva superato il primo step rientrando nella rosa delle 50 classi selezionate. Successivamente aveva proseguito l'iter fino ad arrivare alla "final eight".

Ieri è andata in scena come detto la fase conclusiva, con le scuole che si sono confrontate sul tema "Rigenerare il futuro", attraverso l'elaborazione di esperienze legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu.

A fine mattinata è emersa così un po' di delusione negli studenti triestini, seguiti in tutto il percorso dall'insegnante Elisa Luin con i colleghi Laurence Baruffo, Cristina Chiaruttini e Paola Nichetto.

«Ci aspettavamo un riconoscimento – spiega Luin – anche perché la nostra scuola ha ricevuto parole di elogio. Il lavoro portato avanti è stato indicato come esempio da seguire da parte di altre scuole italiane. Pure i ragazzi quindi, dopo i complimenti ricevuti, si attendevano un risultato diverso. Va bene ugualmente, abbiamo raggiunto obiettivi importanti, come la finale e la possibilità di ottenere investimenti per il liceo, ma soprattutto siamo soddisfatti per le belle parole spese, che mettono in risalto il grande impegno profuso nel corso di questi mesi di lavoro assieme». —



Gli studenti che hanno partecipato alla finale di Mad for Science Lasorte